



COMUNE DI MASSA DI SOMMA
(Città Metropolitana di Napoli)
"COMUNE DEL POMODORINO DEL PIENNOLO DEL VESUVIO D.O.P."



REGISTRO GENERALE
N. 125 del 18/02/2020

DETERMINAZIONE DEL VI SETTORE LAVORI PUBBLICI
N. 13 del 14/02/2020

OGGETTO:

Lavori di sistemazione ed allargamento di via Valente ricadente nei Comuni di Massa di Somma, Cercola e San Sebastiano al Vesuvio: strada di notevole interesse strategico quale via di fuga prevista nel piano nazionale di protezione civile per il rischio Vesuvio e relative intersezioni. DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA, IN FORMA SEMPLIFICATA E CON MODALITA' ASINCRONA, AI SENSI DELL'ART.14, COMMA 2 E DELL'ART. 14-BIS DELLA L. 7.8.1990 N.241 E SS.M..II

IL RESPONSABILE**IN ATTUAZIONE:**

- degli articoli n. 107 e 109 del Decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000 e successive modifiche e integrazioni (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);
- del decreto del Sindaco n. 16 del 21/05/2019 di conferimento al sottoscritto Ing. Michelangelo Gatta della Responsabilità e P.O. del 6° Settore;

PREMESSO CHE:

- Con protocollo di intesa, recepito con deliberazione di G.C. del Comune di Massa di Somma n. 17/2015, deliberazione di G.C. del Comune di San Sebastiano al Vesuvio n. 81/2015 e deliberazione di G.C. del Comune di Cercola n. 6/2016, il Comune di Massa di Somma è stato individuato quale amministrazione capofila, titolare della competenza sul procedimento dei "Lavori di sistemazione ed allargamento di via Valente ricadente nei Comuni di Massa di Somma, Cercola e San Sebastiano al Vesuvio: strada di notevole interesse strategico quale via di fuga prevista nel piano nazionale di protezione civile per il rischio Vesuvio e relative intersezioni comprese negli archi DV09-DV10; DV09-DV11; DV10-FV02; CV20-CV21; CV20-DV09; CV20-DV05";
- Con deliberazione di Giunta Comunale n.º75 del 10/10/2017 sono stati approvati gli indirizzi programmatici per la redazione dei progetti delle opere pubbliche e tra queste è stato indicato come prioritario l'intervento in esame;
- Con determina del Responsabile del II° Settore, arch. Giuseppe Rossi, n.º 14 del 24/9/2018 - R. G. n.º 457 del 24/9/2018 - è stato affidato l'incarico professionale per la progettazione definitiva dell'intervento allo Studio Discetti Servizi Integrati di Ingegneria;

- In data 9/5/2019 con prot. n° 4584 lo studio tecnico incaricato "Studio Discetti – Servizi Integrati di Ingegneria" ha consegnato al protocollo del Comune di Massa di Somma gli elaborati progettuali del Progetto Definitivo;

CONSIDERATO CHE:

- Con Decreto Legislativo 30 giugno 2016 n.127 sono state approvate le "norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza, in attuazione dell'art. 2 della Legge 7 agosto 2015, n.124" che, in particolare, ha sostituito gli artt. 14, 14-bis, 14-ter,14-quater e 14-qinques della Legge 7 agosto 1990, n.241;
- Il comma 2 dell'art. 14 della Legge n.241/90 stabilisce che "la conferenza di servizi decisoria è sempre indetta dall'amministrazione procedente quando la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici. Quando l'attività del privato sia subordinata a più atti di assenso, comunque denominati, da adottare a conclusione di distinti procedimenti, di competenza di diverse amministrazioni pubbliche, la conferenza di servizi è convocata, anche su richiesta dell'interessato, da una delle amministrazioni procedenti";
- L'art.14-bis (conferenza semplificata) stabilisce, inoltre, che "la conferenza decisoria di cui all'articolo 14, comma 2, si svolge in forma semplificata e in modalità asincrona, salvo i casi di cui ai commi 6 e 7. Le comunicazioni avvengono secondo le modalità previste dall'articolo 47 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82";
- Il medesimo art.14-bis al comma 2 codifica il procedimento della conferenza dei servizi in modalità asincrona e semplificata:

2. La conferenza è indetta dall'amministrazione procedente entro cinque giorni lavorativi dall'inizio del procedimento d'ufficio o dal ricevimento della domanda, se il procedimento è ad iniziativa di parte. A tal fine l'amministrazione procedente comunica alle altre amministrazioni interessate:

a) l'oggetto della determinazione da assumere, l'istanza e la relativa documentazione ovvero le credenziali per l'accesso telematico alle informazioni e ai documenti utili ai fini dello svolgimento dell'istruttoria;

b) il termine perentorio, non superiore a quindici giorni, entro il quale le amministrazioni coinvolte possono richiedere, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;

c) il termine perentorio, comunque non superiore a quarantacinque giorni, entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento. Se tra le suddette amministrazioni vi sono amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali, o alla tutela della salute dei cittadini, ove disposizioni di legge o i provvedimenti di cui all'articolo 2 non prevedano un termine diverso, il suddetto termine è fissato in novanta giorni;

d) la data della eventuale riunione in modalità sincrona di cui all'articolo 14-ter, da tenersi entro dieci giorni dalla scadenza del termine di cui alla lettera c), fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento.

3. Entro il termine di cui al comma 2, lettera c), le amministrazioni coinvolte rendono le proprie determinazioni, relative alla decisione oggetto della conferenza. Tali determinazioni, congruamente motivate, sono formulate in termini di assenso o dissenso e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

4. Fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine di cui al comma 2, lettera c), ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dal comma 3, equivalgono ad assenso senza condizioni. Restano ferme le responsabilità dell'amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'amministrazione, per l'assenso reso, allorché implicito.

5. Scaduto il termine di cui al comma 2, lettera c), l'amministrazione procedente adotta, entro cinque giorni lavorativi, la determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, qualora abbia acquisito esclusivamente atti di assenso non condizionato, anche implicito, ovvero qualora ritenga, sentiti i privati e le altre amministrazioni interessate, che le condizioni e prescrizioni eventualmente indicate dalle amministrazioni ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso possano essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza. Qualora abbia acquisito uno o più atti di dissenso che non ritenga superabili, l'amministrazione procedente adotta, entro il medesimo termine, la determinazione di conclusione negativa della conferenza che produce l'effetto del rigetto della domanda. Nei procedimenti a istanza di parte la suddetta determinazione produce gli effetti della comunicazione di cui all'articolo 10-bis. L'amministrazione procedente trasmette alle altre amministrazioni coinvolte le eventuali osservazioni presentate nel termine di cui al suddetto articolo e procede ai sensi del comma 2. Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nell'ulteriore determinazione di conclusione della conferenza.

6. Fuori dei casi di cui al comma 5, l'amministrazione procedente, ai fini dell'esame contestuale degli interessi coinvolti, svolge, nella data fissata ai sensi del comma 2, lettera d), la riunione della conferenza in modalità sincrona, ai sensi dell'articolo 14-ter.

7. Ove necessario, in relazione alla particolare complessità della determinazione da assumere, l'amministrazione procedente può comunque procedere direttamente in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'articolo 14-ter. In tal caso indice la conferenza comunicando alle altre amministrazioni le informazioni di cui alle lettere a) e b) del comma 2 e convocando la riunione entro i successivi quarantacinque giorni. L'amministrazione procedente può altresì procedere in forma simultanea e in modalità sincrona su richiesta motivata delle altre amministrazioni o del privato interessato avanzata entro il termine perentorio di cui al comma 2, lettera b). In tal caso la riunione è convocata nei successivi quarantacinque giorni 2.

- in data 3 dicembre 2019 è stata indetta la conferenza dei servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona (legge 241/90, art. 14-bis) (prot. n° 12031 del 3 dicembre 2019);
- gli elaborati del progetto definitivo sono stati pubblicati sul sito del Comune di Massa di Somma liberamente consultabili dagli utenti e la stessa comunicazione di indizione di conferenza dei servizi è stata pubblicata sul sito comunale, all'albo pretorio online e trasmessa, via PEC, ai sottoelencati Enti coinvolti:

1. COMUNE DI CERCOLA

P.zza della Libertà 6 - 80040 Cercola (NA)

Pec: comune.cercola@asmepec.it

2. COMUNE DI SAN SEBASTIANO AL VESUVIO

P.zza R. Capasso 1 - 80040 San Sebastiano al Vesuvio (NA)

Pec: protocollo@comunesansebastianoalvesuvio.legalmailpa.it

3. REGIONE CAMPANIA - Settore DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA

Via De Gasperi 28 - 80132 Napoli (NA)

Pec: dg500600@pec.regione.campania.it

4. A.R.P.A. CAMPANIA DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI NAPOLI

Via Vicinale Santa Maria del Pianto Centro Polifunzionale Torre 1 - 80143 Napoli (NA)

Pec: direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it

5. **SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI NAPOLI**

Piazza del Plebiscito (Palazzo Reale) 1 - 80132 Napoli

Pec: mbac-sabap-na-met@mailcert.beniculturali.it

6. **G.O.R.I. SPA - GESTIONE OTTIMALE RISORSE IDRICHE**

Via Trentola I 211 - 80056 Ercolano (NA)

Pec: protocollo@cert.goriacqua.com

7. **ITALGAS**

Pec: italgas@pec.italgas.it

8. **ENEL SERVIZIO ELETTRICO**

Pec: enelservizioelettrico@pec.enel.it

9. **TELECOM ITALIA**

Pec: telecomitalia@pec.telecomitalia.it

10. **ASL NA 3 SUD - Dipartimento di Prevenzione Sezione Igiene e Sanità Pubblica**

Pec: protocollo@pec.aslnapoli3sud.it

11. **CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE ETUTELA AMBIENTALE**

Pec: cittametropolitana.na@pec.it

12. **ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO**

Via Palazzo del Principe - 80044 Ottaviano (NA)

Pec: eprnv@pec.it

13. **CONSORZIO INTERCOMUNALE PER IL SERVIZIO CIMITERIALE TRA I COMUNI DI CERCOLA, SAN SEBASTIANO AL VESUVIO E MASSA DI SOMMA**

Via Ferrovia 31 - 80040 Cercola

Pec: consorziocimiterialecercola@pec.it

- i termini stabiliti e definiti dalla comunicazione della indizione della conferenza dei servizi decisoria in forma asincrona e semplificata erano i seguenti:
 - ✓ il giorno 18/12/2019 costituiva il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte potevano richiedere, ai sensi dell'art. 2, co. 7, legge n. 241/1990, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa e non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;
 - ✓ il giorno 17/01/2020 costituiva il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte dovevano rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento.
 - ✓ il giorno 06.02.2020 era stabilito, ulteriormente, come ulteriore data per una eventuale conferenza sincrona in caso di esito non risolutivo della procedura asincrona.

RILEVATO CHE:

- Nei termini sono state ricevute le seguenti determinazioni in termini di assenso, con prescrizioni/condizioni, fatte pervenire tramite Posta Elettronica Certificata così riassunte e di seguito elencate:
 - ✓ in data 12/12/2019 con nota prot. n° 57009 ed assunta al protocollo generale del Comune di Massa di Somma in data 16/12/2019 al n° 12518 la G.O.R.I. S.p.A. ha richiesto chiarimenti e documentazione integrativa del progetto definitivo;
 - ✓ in data 14/1/2020 con nota prot. n° 394 lo scrivente RUP ha dato riscontro alla nota della G.O.R.I. S.p.A., fornito chiarimenti circa la richiesta di cui sopra ed ha trasmesso documentazione

integrativa redatta dallo Studio Discetti – Servizi Integrati di Ingegneria, incaricato della progettazione definitiva dell'intervento di sistemazione ed allargamento di via Valente ricadente nei Comuni di Massa di Somma, Cercola e San Sebastiano al Vesuvio: strada di notevole interesse strategico quale via di fuga prevista nel piano nazionale di protezione civile per il rischio Vesuvio e relative intersezioni comprese negli archi DV09-DV10; DV09-DV11; DV10-FV02; CV20-CV21; CV20-DV09; CV20-DV05”;

- ✓ in data 16/1/2020 con nota prot. n° 621, acquisita al protocollo generale del Comune di Massa di Somma in data 17/1/2020 col n° 612, la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per l'Area metropolitana di Napoli ha espresso parere favorevole con le prescrizioni di seguito riportate:
 - che i nuovi muri e le paratie in progetto (tav.S03) dovranno essere rivestite con materiale lapideo le cui campionature saranno preventivamente sottoposte ad autorizzazione dal preposto personale della Soprintendenza;
 - che in luogo della percorribilità costituita in masselli di calcestruzzo autobloccanti di spessore 6 cm dovrà essere posta una pavimentazione in materiale lapideo le cui campionature saranno preventivamente sottoposte ad autorizzazione dal preposto personale della Soprintendenza;
 - che tutte le alberature a medio ed alto fusto espianate per consentire la realizzazione dell'opera saranno nuovamente impiantate.
- ✓ in data 14.01.2020, con nota acquisita al protocollo generale del Comune di Massa di Somma in data 21.01.2020 prot. n. 710, il Responsabile del Procedimento del Consorzio Intercomunale per il Servizio Cimiteriale tra i Comune di Cercola, San Sebastiano al Vesuvio e Massa di Somma, arch. Michele Saggese, ha espresso parere favorevole sul progetto definito;
- ✓ in data 14.01.2020 il Responsabile dell'UTC del Comune di San Sebastiano al Vesuvio, ing. Ciro De Luca Bossa, per le vie brevi esprimeva parere favorevole allo scrivente R.U.P. in relazione al progetto definitivo dei lavori;
- ✓ In data 27.12.2019 con nota prot.0787243, acquisita al protocollo generale del Comune di Massa di Somma il 30.12.2019 con n. 12881, la Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema precisava che l'ente competente per il parere risultava essere, ai sensi della Legge 221/2015 e del successivo D.M. 25/10/2016, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e ad essa inoltrava la comunicazione di indizione della conferenza dei servizi:

RILEVATO, inoltre, che non sono state comunicate determinazioni da parte delle seguenti amministrazioni, per cui si intende acquisito il loro assenso incondizionato ai sensi dell'articolo 14-bis, comma 4, della legge n. 241/1990 e s.m.i.:

1. COMUNE DI CERCOLA
2. AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
3. A.R.P.A. CAMPANIA DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI NAPOLI
4. ITALGAS
5. ENEL SERVIZIO ELETTRICO

6. TELECOM ITALIA
7. ASL NA 3 SUD - Dipartimento di Prevenzione Sezione Igiene e Sanità Pubblica
8. CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE ETUTELA AMBIENTALE
9. ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO

DATO ATTO che è stata trasmessa apposita notifica della comunicazione di avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai soggetti privati proprietari interessati ed individuati dall'elaborato (All. Piano Particellare di esproprio e grafico descrittivo) del progetto definitivo.

Tenuto conto di quanto sopra evidenziato adotta la seguente

DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA

della Conferenza di servizi decisoria ex art.14, c.2, legge n.241/1990, in forma semplificata e asincrona, come sopra indetta e svolta, ai fini dell'approvazione del progetto definitivo di opere di sistemazione ed allargamento di via Valente ricadente nei Comuni di Massa di Somma, Cercola e San Sebastiano al Vesuvio: strada di notevole interesse strategico quale via di fuga prevista nel piano nazionale di protezione civile per il rischio Vesuvio e relative intersezioni comprese negli archi DV09-DV10; DV09-DV11; DV10-FV02; CV20-CV21; CV20-DV09; CV20-DV05 con la prescrizione e precisazione di:

1. Di recepire, al contempo, tutte le condizioni, prescrizioni e suggerimenti, elencate in premessa, formulate dalle Amministrazioni, intervenute nel procedimento, e pervenute entro il termine perentorio del 17.01.2020.
2. Di dare atto che tale determinazione sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni, degli enti interessati e dei servizi pubblici interessati, fermo restando quanto osservato e prescritto nei pareri di cui in premessa.
3. Di stabilire che il presente atto costituisce determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza e che, in fase di elaborazione-verifica del progetto esecutivo e di realizzazione degli interventi, il progetto dovrà attenersi ai suggerimenti e prescrizioni dei soggetti competenti contenute nelle suddette determinazioni di assenso.
4. I termini di efficacia dei pareri acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi in questione decorrono dalla data di comunicazione del presente atto (data di ricevuta di avvenuta consegna della PEC).
5. Ai fini di cui sopra si dispone che copia della presente determinazione sia trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento, ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, ai loro rispettivi indirizzi.
6. Di dare adeguata conoscibilità e informazione dell'esito della Conferenza di Servizi con la

pubblicazione della presente decisione finale sul sito internet istituzionale del Comune di Massa di Somma e sull'albo pretorio on line.

7. Di dare altresì atto che avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni. Gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso il Settore VI Lavori Pubblici, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Il Responsabile del Procedimento
f.to GATTA MICHELANGELO

Il Responsabile del Settore
VI SETTORE LAVORI PUBBLICI
f.to GATTA MICHELANGELO

DETERMINA ALTRO

Eventuale motivazione:

Massa di Somma, 18/02/2020

Il Responsabile
DETERMINA ALTRO
f.to GATTA MICHELANGELO

Il presente atto viene pubblicato in data odierna all'Albo Pretorio Comunale elettronico ove rimarrà per 15 (quindici) giorni consecutivi.

Il 18/02/2020

L'Addetto all'Albo Pretorio
f.to GATTA MICHELANGELO

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Addì 18/02/2020

Il Responsabile del Settore
GATTA MICHELANGELO
